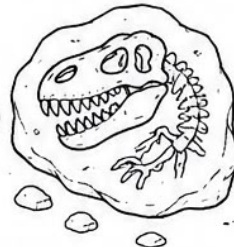




# COSA SIGNIFICA 'PREPARARE UN FOSSILE'



Quando un fossile arriva a un museo, bisogna innanzitutto pulirlo dalla roccia che lo contiene e proteggerlo dal degrado. Questa fase prende il nome di **preparazione**.

Le ossa vengono liberate dalle protezioni di gesso duro inumidendo l'involucro e "affettandolo".

Si provvede quindi a pulire il fossile dalla roccia che ancora lo racchiude o lo incrosta, e a consolidarlo indurendo le aree più deboli con soluzioni chimiche e resine; questo lavoro è molto delicato e può durare anche mesi.

La preparazione può essere di due tipi:

## Meccanica



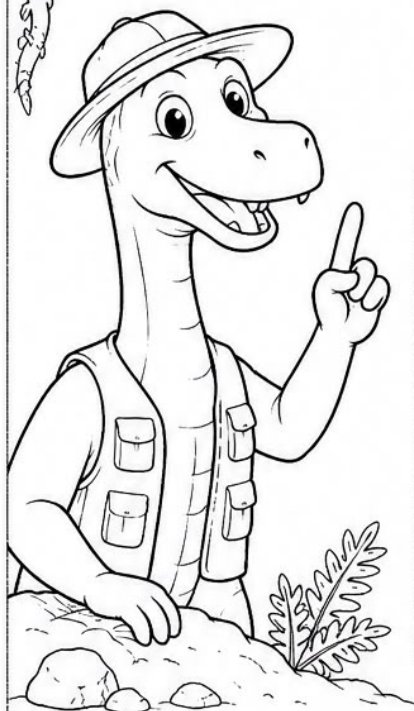
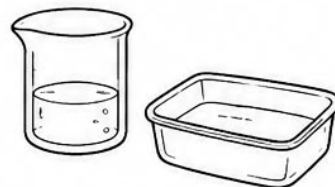
Fatta eliminando piccoli pezzetti di roccia grazie a un vero e proprio arsenale di strumenti che comprende scalpelli, punte, trapani dentistici e piccoli aghi o con getti di polvere abrasiva emessi da compressori. Talvolta ci si serve di microscopi binoculari.



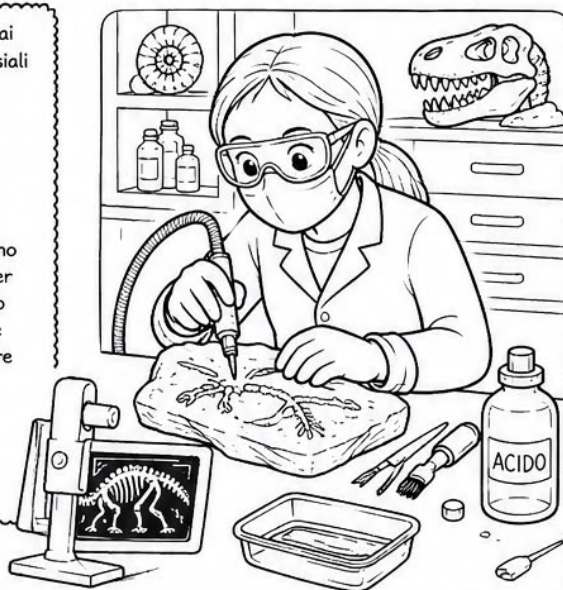
## Chimica



Tramite bagni in acido con sostanze chimiche in grado di attaccare e sciogliere la roccia ma non il fossile in essa contenuto (vedere la vaschetta sul tavolo).



Esami come le radiografie ai raggi X e le Tomografie Assiali Computerizzate (TAC) permettono di "vedere" i fossili senza rimuovere le rocce che li avvolgono. Questi esami sono indispensabili per studiare il fossile quando le ossa sono troppo piccole e delicate per essere preparate; e possono servire al preparatore come "mappa" per poter rimuovere la roccia nei punti giusti quando i resti sono sepolti così profondamente da rendere difficile seguire la posizione.



- Che cosa significa 'preparare un fossile'? .....
- Perché è importante pulire e proteggere un fossile? .....
- Quali sono i due tipi di preparazione? .....
- Che strumenti si usano nella preparazione meccanica? .....
- A cosa serve la preparazione chimica? .....
- Che cos'è una radiografia o una TAC e a cosa servono? .....

